

Del Comito, del Patrone di Galea, o Fusta manco armata.
 Cap. 3.

SE nessuno andarà per se stesso in Galea, o Fusta solo, senza Nave armata di Signoria, debba havere la giusta parte, & tutti gli huomini debbano fare il comandamento, sì come al Comito si debba fare, benchè vadi dietro alla Nave, o che sia in compagnia di Nave, & la Nave habbia d'altra Nave, o legno dieci pesanti, il Comito ne ha da havere tre; & se cinque, due: in questo modo, che se la Nave ha meno di cinque pesanti sono del Comito due, & uno del Capitano, & due del nochiere, & quel che farà più di cinque debba andare nel potere dell'Amirante, & del commune: & se il Comito piglia legno di battaglia armato, deve haver l'armi dall'altro Comito, & può cambiar l'armi nelle migliori, per infino all'ultimo del viaggio, e d'ogni vaso che pigliarà debbe haver, un'anchora, di rinfrescamento la nave una parte e mezza, e tutti sempre debbano esser ubbidienti alli comandamenti del Comito, sia di che vaso si vuole.

Del Comito. Cap. 4.

IN presentia dell'Amirante, & del commun della Nave debbe giurar il Comito di mai partirsi senza loro volontà, sotto pena della persona, guardisi di tagliar la corda, che sta legata alla Nave, quando esce fuor della prua, se non fusse che quella impedisse il timone, per questo tagliandola immediate, più presto che può la conci; & se per altra causa altri la taglierà, sia tenuto per falso, & traditore, & perda una mano: & se veruno la taglierà, o la faccia tagliare, & che gli possi provare che lui l'abbia fatto per malevolentia, o per tradimento, come malevolo, & traditore si debba impalare.